

D.G.R. n. 781 del 28 Settembre 2017

D.lgs 65/2017. Edilizia scolastica. Approvazione della procedura di selezione per la presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi edifici scolastici destinati ad ospitare “Poli per l’infanzia”.

VISTI:

- la legge 13 luglio 2015, n. 107: “Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la legge regionale 4 novembre 2004, n.19 concernente: “Norme per l’edilizia scolastica” ed in particolare l’articolo 3 che riguarda le attività di programmazione;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il decreto del Ministro per l’Istruzione, l’Università e la Ricerca 23 agosto 2017, n. 637;

DATO ATTO che il citato decreto ministeriale:

- all’articolo 1, comma 1, stabilisce che le risorse di cui all’articolo 3, comma 4 del decreto legislativo n. 65/17 citato, pari ad euro 150 milioni, sono ripartite tra le Regioni, individuando per la Regione Liguria l’importo di euro 4.288.021,17 per la realizzazione di nuovi edifici scolastici sul territorio ligure;
- all’articolo 2, comma 3, stabilisce i criteri per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse relative da parte degli Enti locali interessati alla costruzione di nuovi edifici scolastici idonei ad ospitare Poli dell’Infanzia innovativi a gestione pubblica da trasmettere al Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca entro 150 giorni dall’avvenuta adesione del decreto secondo le modalità indicate;

ATTESO che, pur risultando il menzionato decreto ministeriale tuttora in corso di registrazione presso la Corte dei Conti e, quindi, non ancora efficace, nondimeno, in considerazione della tempistica per adempiere a quanto stabilito dal Ministero, si ritiene necessario procedere comunque alla individuazione della procedura di selezione da approvare con il presente provvedimento, condizionandone, peraltro, la prosecuzione all’effettiva registrazione del citato decreto;

CONSIDERATO che si rende necessario individuare le priorità e i parametri di valutazione funzionali alla formazione della graduatoria delle proposte selezionate sulla base dei criteri definiti all’articolo 2 del citato decreto ministeriale, e più precisamente:

- a) utilizzo delle risorse esclusivamente per la costruzione di una nuova scuola in un’area nella piena disponibilità dell’Ente e urbanisticamente consona all’edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all’edificazione, anche tenendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva;
- b) dimensioni di area conformi al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione, 18 dicembre 1975;
- c) ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti, anche nell’ottica di una edilizia sostenibile;
- d) disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell’utenza della scuola da realizzare;
- e) disponibilità dell’Ente a garantire un’ampia apertura e coinvolgimento del territorio offrendo con la proposta servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali;
- f) progetto didattico connesso alla costituzione del polo d’infanzia;
- g) livello di innovazione didattica che si intende promuovere nella nuova scuola, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;

- h) congruità del costo stimato per la realizzazione del nuovo polo alla luce di prezzi regionali vigenti;
- i) ulteriori criteri definiti a livello regionale sulla base di specificità territoriali;

RITENUTO che, sulla base delle richieste pervenute dagli Enti locali in occasione delle precedenti programmazioni di risorse per l'edilizia scolastica e dei relativi esiti, si rende opportuno integrare i criteri indicati nel decreto ministeriale n. 637/17 con alcune peculiarità maggiormente rispondenti ai fabbisogni del territorio;

RITENUTO, pertanto, di approvare, ai sensi dei criteri contenuti nel più volte menzionato decreto ministeriale 23 agosto 2017 n. 637, attualmente in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, nonché di quelli definiti a livello regionale in quanto maggiormente rispondenti a specificità territoriali liguri, la procedura di selezione per la presentazione e selezione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi edifici scolastici destinati ad ospitare Poli dell'Infanzia innovativi a gestione pubblica, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, condizionandone la prosecuzione alla effettiva registrazione del decreto citato;

SU PROPOSTA dell'Assessore Marco Scajola, incaricato alle Politiche Abitative ed Edilizia, di concerto con il Vice Presidente Sonia Viale, incaricata alle Politiche socio sanitarie e con l'Assessore Ilaria Cavo, incaricata alla Scuola

per tutto quanto sopra specificato

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dei criteri contenuti nel decreto 23 agosto 2017, n. 637 del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca, attualmente in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, nonché di quelli definiti a livello regionale maggiormente rispondenti a specificità territoriali liguri, la procedura di selezione per la presentazione e selezione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi edifici scolastici destinati ad ospitare Poli dell'Infanzia innovativi a gestione pubblica, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, condizionandone la prosecuzione alla effettiva registrazione del decreto citato;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia di provvedere agli adempimenti necessari per la selezione delle manifestazioni di interesse e all'attuazione di quant'altro previsto dal decreto citato;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

**Invito a presentare manifestazioni di interesse per
la realizzazione di nuovi edifici scolastici destinati ad ospitare
"Poli per l'Infanzia" innovativi a gestione pubblica**

PROCEDURA DI SELEZIONE

Premessa

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107" prevede all'articolo 3 la creazione dei "*Poli per l'Infanzia*".

I "*Poli per l'Infanzia*" accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini di età compresa tra i tre mesi e i sei anni nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Essi si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali. I "*Poli per l'Infanzia*" non danno luogo ad organismi dotati di autonomia scolastica e si riferiscono al sistema integrato di educazione e di istruzione, così come previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 65/17.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 23 agosto 2017 n. 637, attualmente in fase di registrazione alla Corte dei Conti, sono state ripartite le risorse di cui all'articolo 3, comma 4, del citato decreto legislativo n. 65/17 messe a disposizione dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) e sono stati individuati i criteri per l'acquisizione, da parte delle Regioni, delle manifestazioni di interesse degli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di edifici da destinare a "*Poli per l'Infanzia*".

innovativi a gestione pubblica, all'interno dei quali siano inseriti servizi educativi per l'infanzia (nidi, micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi a gestione pubblica) e scuole dell'infanzia a gestione pubblica.

L'INAIL, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153 destina, nel rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, fino ad un massimo di 150 milioni di euro per il triennio 2018-2020, comprensivi delle risorse per l'acquisizione delle aree.

I "Poli per l'Infanzia" possono essere costituiti anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Le Regioni provvedono a selezionare almeno uno e fino a tre interventi sul proprio territorio e a dare formale comunicazione della selezione al MIUR entro i termini previsti dall'articolo 2, comma 2, decreto ministeriale n. 637/17 al fine di consentire, al Ministero stesso, l'avvio di una fase successiva prevista dalla norma e relativa all'indizione di un concorso di idee avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle Regioni e, comunque, nel numero di almeno uno per Regione.

In base a quanto stabilito all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 65/17, i progetti sono valutati da una Commissione nazionale di esperti.

Gli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento possono affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito di concorso di idee di cui al capoverso precedente.

1. Soggetti proponenti

Hanno titolo a partecipare alla manifestazione di interesse gli Enti locali -quali Comuni o Associazione di Comuni, comunque costituiti in partenariato- che:

- abbiano la piena disponibilità dell'area destinata o da destinare all'edilizia scolastica e interessati alla costruzione di edifici scolastici idonei ad ospitare "Poli per l'Infanzia" innovativi a gestione pubblica
- gestiscano e ospitino nell'ambito comunale servizi educativi e scuole dell'infanzia a gestione pubblica.

2. Fondi disponibili

Il decreto del MIUR del 23 agosto 2017, n. 637 ha ripartito l'ammontare di 150 milioni di euro tra le Regioni, individuando -per la Regione Liguria- l'importo di euro 4.288.021,17.

Tale somma è destinata a finanziare le spese per la costruzione di nuovi edifici scolastici destinati ad ospitare "Poli per l'Infanzia" e per l'acquisizione delle aree da parte dell'INAIL; sono escluse e, quindi, sono a carico dell'Ente locale beneficiario le spese per:

- a) indagini preliminari,
- b) progettazione;
- c) arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica;
- d) eventuale demolizione di fabbricati;
- e) bonifica dell'area;
- f) spese per la collocazione temporanea in altre strutture delle alunne e degli alunni durante i lavori.

Le somme non utilizzate o derivanti da economie di intervento vengono ripartite con successivo decreto a cura del MIUR in favore delle Regioni stesse.

Secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 4, del citato decreto legislativo n. 65/17, "i canoni di locazione che il soggetto pubblico locatario deve corrispondere all'INAIL sono posti a carico dello Stato nella misura di 4,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019".

3. Indirizzi generali per l'individuazione degli interventi

Per l'individuazione delle manifestazioni di interesse da segnalare al MIUR valgono i criteri riportati all'articolo 2 del citato decreto ministeriale n. 637/17, ovvero:

- a) *"utilizzo delle risorse esclusivamente per la costruzione di una nuova scuola in un'area nella piena disponibilità dell'Ente e urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione, anche tenendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva;*
- b) *dimensioni di area conformi al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione, 18 dicembre 1975;*
- c) *ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti, anche nell'ottica di una edilizia sostenibile;*
- d) *disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare;*
- e) *disponibilità dell'Ente a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio offrendo con la proposta servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali;*
- f) *progetto didattico connesso alla costituzione del polo d'infanzia;*
- g) *livello di innovazione didattica che si intende promuovere nella nuova scuola, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;*
- h) *congruità del costo stimato per la realizzazione del nuovo polo alla luce di prezzari regionali vigenti".*

Sono, inoltre, definiti ulteriori criteri sulla base delle specificità territoriali della Regione Liguria, che costituiscono elementi di valutazione secondo quanto previsto al successivo punto 4.

4. Procedure per la formazione della graduatoria

Nei limiti delle risorse assegnate, la Regione Liguria provvede a selezionare da uno a tre interventi sul proprio territorio e li trasmette al MIUR entro 150 giorni dall'avvenuta adozione del citato decreto ministeriale n. 637/17, pena la revoca delle risorse.

Le manifestazioni di interesse pervenute vengono ordinate in graduatoria, sulla base dei punteggi assegnati come indicato al successivo punto 4.1. e selezionate in base agli ambiti territoriali "Ponente, Centro e Levante" di cui al successivo punto 4.2., in modo da garantirne la distribuzione sul territorio regionale.

Viene selezionata una manifestazione di interesse per ciascun ambito territoriale.

In mancanza di proposte riferite ad un ambito territoriale, le manifestazioni di interesse sono selezionate una per ciascun ambito presente; il restante intervento viene selezionato in base alla sua posizione utile nella graduatoria generale.

In mancanza di proposte riferite a due ambiti territoriali, le manifestazioni di interesse sono selezionate solo sulla base della loro posizione utile in graduatoria.

Le manifestazioni di interesse vengono esaminate dai Settori regionali competenti per materia, in collaborazione con l'ANCI regionale.

A parità di punteggio viene data priorità all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Nel caso in cui sia prevista la dismissione ai fini della valorizzazione di immobili che hanno fruito di finanziamenti pubblici, le procedure per lo svincolo devono essere avviate al momento della stipula del contratto di appalto per la realizzazione del nuovo edificio scolastico; in tale circostanza è, altresì, prevista la restituzione del contributo concesso proporzionalmente al numero degli anni restanti alla cessazione del vincolo di destinazione d'uso previsto al momento della concessione del contributo.

4.1. Attribuzione dei punteggi

<i>efficienza dell'intervento</i>	punti
-----------------------------------	--------------

numero di iscritti (a.s. 2017/2018) alla scuola dell'infanzia interessati dal progetto/numero abitanti (<i>all'intervento che presenta il numero presunto più basso viene assegnato il punteggio minimo pari a 0 punti e viceversa sino ad un max di 5 punti; all'attribuzione dei punteggi si procede per interpolazione lineare</i>)	5
numero di iscritti (a.s. 2017/2018) il nido e/o il micronido interessati dal progetto/numero abitanti (<i>all'intervento che presenta il numero presunto più basso viene assegnato il punteggio minimo pari a 0 punti e viceversa sino ad un max di 5 punti; all'attribuzione dei punteggi si procede per interpolazione lineare</i>)	5
numero di iscritti (a.s. 2017/2018) alle sezioni primavera e/o altri servizi integrativi all'infanzia a gestione pubblica interessati dal progetto/numero abitanti (<i>all'intervento che presenta il numero presunto più basso viene assegnato il punteggio minimo pari a 0 punti e viceversa sino ad un max di 5 punti; all'attribuzione dei punteggi si procede per interpolazione lineare</i>)	5

<i>efficacia nell'impiego delle risorse</i>	punti
razionalizzazione di sedi scolastiche (sì/no)	15
rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso (sì/no)	5
valorizzazione del patrimonio immobiliare scolastico suscettibile di essere dismesso (sì/no)	15

<i>punteggi aggiuntivi</i>	punti
costituzione di un partenariato tra più Enti per gli scopi previsti dal presente invito (sì/no)	5
polo per l'infanzia a servizio di più Comuni	5
edificio ricompreso in area interessata da programmi di riqualificazione urbana approvati (sì/no)	5
demolizione e ricostruzione nello stesso sito nell'ottica di evitare il consumo di nuovo territorio (sì/no)	20
riedificazione o riqualificazione di immobili in stato di pericolo o inagibili e soggetti a chiusura per provvedimento dell'autorità competente (sì/no)	10

4.2. Ambiti territoriali

Ponente

Sono compresi i Comuni di:

Airole, Altare, Alassio, Albenga, Albisola Superiore, Albissola Marina, Andora, Apricale, Aquila D'Arroscia, Armo, Arnasco, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Balestrino Bardineto,, Bergeggi, Boissano, Bordighera, Borghetto d'Arroscia, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Borgomaro, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Camporosso,

Caravonica, Carcare, Carpasio, Casanova, Castelbianco, Castellaro, Castelvechio, Castel Vittorio, Celle Ligure, Cengio, Ceriale, Ceriana, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Cisano, Civezza, Cosio d'Arroscia, Cosseria, Costarainera, Dego, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Erli, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Giusvalla, Imperia, Isolabona, Laigueglia, Loano, Lucinasco, Magliolo, Mallare, Massimino, Mendatica, Millesimo, Mioglia, Molini di Triora, Montalto Ligure, Montegrosso Pian Latte, Murialdo, Nasino, Noli, Olivetta S. Michele, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Osiglia, Ospedaletti, Pallare, Perinaldo, Piana Crixia, Pietrabruna, Pietra Ligure, Pieve di Teco, Pigna, Plodio, Pompeiana, Pontedassio, Pontinvrea, Pornassio, Prelà, Quiliano, Ranzo, Rezzo, Rialto, Riva Ligure, Roccavignale, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo al Mare, San Biagio della Cima, San Lorenzo al Mare, Sanremo, Santo Stefano al Mare, Sassello, Savona, Seborga, Soldano, Spotorno, Stella, Stellanello, Taggia, Terzorio, Testico, Toirano, Tovo San Giacomo, Triora, Urbe, Vado Ligure, Vallecrosia, Vallebona, Varazze Vasia, Vendone, Vezzi Portio, Ventimiglia, Vessalico, Villa Faraldi, Villanova, Zuccarello.

Centro

Sono compresi i Comuni di:

Arenzano, Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Camogli, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Lumarzo, Pieve, Propata, Recco, Ronco Scrivia, Rondanina, Rovegno, Rossiglione, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Tiglieto, Torriglia, Uscio, Valbrenna, Vobbia,

Levante

Sono compresi i Comuni di:

Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Bonassola, Borghetto Vara, Borzonasca, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carasco, Carro, Carrodano, Casarza Ligure, Castelnuovo Magra, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Deiva Marina, Favale di Malvaro, Follo, Framura, Lavagna, La Spezia, Leivi, Lerici, Levanto, Lorsica, Maissana, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Monterosso, Ne, Neirone, Orero, Ortonovo, Pignone, Portofino,

Portovenere, Rapallo, Rezzoaglio, Riccò del Golfo, Riomaggiore, Rocchetta Vara, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano d'Aveto, Santo Stefano Magra, Sarzana, Sesta Godano, Sestri Levante, Tribogna. Varese Ligure, Vezzano Ligure, Vernazza, Zignago, Zoagli.

5. Procedure per la presentazione della domanda

A pena di esclusione la manifestazione di interesse, sottoscritta dal legale rappresentante deve **pervenire** alla Regione Liguria **entro le ore 18:00 del 10 novembre 2017 tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta: protocollo@pec.regione.liguria.it** e deve contenere la seguente documentazione, come da fac-simili allegati al presente invito:

1. dichiarazione dell'Ente proponente;
2. scheda riassuntiva asseverativa;
3. dichiarazione del dirigente scolastico;
4. scheda riassuntiva dell'intervento;
5. QTE e cronoprogramma di massima;
6. eventuale "Protocollo di Intesa" per la costituzione del parternariato, debitamente deliberato, con mandato di rappresentanza all'Ente Capofila, ovvero "Protocollo di Intenti" alla sottoscrizione dello stesso a firma del legale rappresentante dell'Ente capofila pro-tempore;

Qualora i dati inseriti nella dichiarazione sostitutiva risultino affetti da errore materiale o ideologico e, in particolare, confliggenti o non comprovati dai dati in possesso dell'Amministrazione regionale o nella documentazione prodotta, vengono considerati come non valutabili e non danno diritto al punteggio.

Le manifestazioni di interesse presentate con modalità diverse da quanto sopra indicato non sono considerate ammissibili.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli Enti proponenti, né per eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/03, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta alla Regione Liguria, titolare del trattamento.

Fac simile di dichiarazione da trasmettere da parte dell'Ente proponente

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a..... il....., codice fiscalein
qualità di legale rappresentante dell'Ente con sede in....., codice fiscale n.,

in relazione

all'invito a presentare manifestazione di interesse per la realizzazione di "Poli per l'Infanzia" scolastici innovativi a gestione pubblica di cui al decreto MIUR 23 agosto 2017, n. 637, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta della Regione Liguria n. ... del 28 settembre 2017, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di seguito indicate

DICHIARA

- che l'area destinata alla costruzione dell'edificio scolastico atto ad ospitare il Polo per l'Infanzia scolastico innovativo a gestione pubblica è nella piena disponibilità dell'Ente, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione ed è contraddistinta dalle seguenti coordinate catastali:

foglio.....mappale.....sub.....

- che è disponibile un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare;

- che l'Ente è disponibile a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio offrendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali;

- che il nuovo edificio scolastico è in sostituzione di un edificio dichiarato pericoloso o inagibile con(tipo e numero atto).....;

- che l'area in oggetto è interessata da processi di riqualificazione urbana;

- che i dati di tutti gli edifici dell'Ente, presenti nel database dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica rispondono alle richieste del Sistema Nazionale delle Anagrafi di Edilizia Scolastica (SNAES);

- che il costo stimato per la realizzazione del nuovo Polo per l'infanzia è congruo alla luce del vigente Prezzario regionale;

- che il nuovo edificio scolastico ospiterà le seguenti istituzioni scolastiche e servizi educativi per l'infanzia a gestione pubblica:

scuola dell'infanzia (nome/codice MIUR)..... numero iscritti anno 2017/2018.....

nido e/o micronido.....numero iscritti anno 2017/2018.....

sezione primavera..... numero iscritti anno 2017/2018.....

servizi integrati per l'infanzia.....numero iscritti anno 2017/2018.....

- che è stato redatto un progetto didattico connesso alla costituzione del “*Polo per l’Infanzia*” contenente elementi innovativi, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;
- di impegnarsi, nel caso di ammissione a beneficio della manifestazione di interesse, a cofinanziare l’intervento relativamente alle spese non sostenute dall’INAIL, così come indicate nella deliberazione della Giunta regionale citata;
- di impegnarsi, nel caso di ammissione a beneficio della manifestazione di interesse, ad applicare nella realizzazione dell’edificio scolastico il “Protocollo ITACA” per gli edifici scolastici;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa..

(luogo e data)

il legale Rappresentante dell’Ente
(nome, cognome) (*)

(*) se la firma non è apposta in presenza dell’impiegato addetto, allegare la fotocopia del documento di identità

Fac simile di dichiarazione da trasmettere da parte del Dirigente scolastico

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a..... il....., codice fiscalein
qualità di reggente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di....., codice fiscale n.,

preso atto

della manifestazione di interesse per la realizzazione di edifici scolastici innovativi di cui al decreto MIUR 23 agosto 2017, n. 637 (*"Bando INAIL – Poli per l'Infanzia"*), secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta della Regione Liguria n. ... del 28 settembre 2017, presentata da (tipo Ente) di.....

DICHIARA

che il nuovo edificio comprenderà le seguenti istituzioni scolastiche a gestione pubblica:

scuola dell'infanzia (nome/codice MIUR)..... numero iscritti (2017/2018).....

scuola dell'infanzia (nome/codice MIUR)..... numero iscritti (2017/2018).....

sezioni primavera (nome)..... numero iscritti (2017/2018).....

sezioni primavera (nome)..... numero iscritti (2017/2018).....

che è stato redatto un progetto didattico connesso alla costituzione del *"Polo per l'Infanzia"* contenente elementi innovativi, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento.

(luogo e data)

il Dirigente Scolastico
(nome, cognome) (*)

(*) allegare la fotocopia del documento di identità

Fac simile scheda riassuntiva asseverativa della manifestazione di interesse a supporto della valutazione

La scheda deve essere compilata informaticamente e, successivamente, stampata, sottoscritta e, insieme al resto della documentazione, trasmessa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta: protocollo@pec.regione.liguria.it;

EFFICIENZA DELL'INTERVENTO	(indicare numero)
popolazione residente al 1 settembre 2017	
numero di iscritti (a.s. 2017/2018) alla scuola dell'infanzia interessati dal progetto	
numero di iscritti (a.s. 2017/2018) al nido e/o il micronido interessati dal progetto	
numero di iscritti (a.s. 2017/2018) alle sezioni primavera e/o altri servizi integrativi all'infanzia a gestione pubblica interessati dal progetto	

EFFICACIA NELL'IMPIEGO DELLE RISORSE	(indicare con "X")
razionalizzazione di sedi scolastiche	
l'intervento è finalizzato al rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso	
l'intervento prevede la valorizzazione del patrimonio immobiliare scolastico suscettibile di essere dismesso	

PUNTEGGI AGGIUNTIVI	(indicare con "X")
è stato costituito/sta per essere costituito un partenariato tra più Comuni per gli scopi previsti dal presente invito	
il nuovo <i>Polo per l'Infanzia</i> è a servizio di più Comuni	
l'intervento è relativo ad un edificio ricompreso in area interessata da processi di riqualificazione urbana	
l'intervento prevede la demolizione e ricostruzione nello stesso sito nell'ottica di evitare il consumo di nuovo territorio	
l'intervento è relativo a riedificazione o riqualificazione di immobili in stato di pericolo o inagibili e soggetti a chiusura per provvedimento dell'autorità competente	

data.....

il Responsabile del Procedimento (*)
(nome, cognome)

il legale Rappresentante dell'Ente (*)
(nome, cognome)

(*) se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare la fotocopia del documento di identità

Scheda riassuntiva dell'intervento

Indicazione soggetto e/o soggetti

Descrizione intervento (max 20 righe)

Descrizione area di intervento precisando la proprietà e l'idoneità urbanistica (max 30 righe)

Indicazione dell'eventuale contestuale dimissione di immobili in locazione passiva (max 20 righe)

Relazione sull'ampiezza dell'eventuale bacino territoriale di utenza dell'intervento con descrizione degli obiettivi di razionalizzazione e accorpamento della rete scolastica (max 15 righe)

Valore dell'area destinata al *Polo per l'Infanzia*:

Importo complessivo stimato dei lavori relativo ai costi di costruzione, comprensivi di oneri per la sicurezza e IVA **escluse le spese non ammissibili** relative a: indagini preliminari, progettazione; arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica; eventuale demolizione di fabbricati; bonifica dell'area; spese per la collocazione temporanea degli alunni (allegare QTE e cronoprogramma di massima) con riferimento al Prezzario regionale vigente

Importo complessivo stimato dei costi a carico dell'Ente proponente:

data.....

Il Responsabile del Procedimento (*)
(nome, cognome)

il legale Rappresentante dell'Ente (*)
(nome, cognome)

(*) se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare la fotocopia del documento di identità